

22 maggio 2008 – Biblioteca del Seminario – Curia di Caserta

CARTA DEI DIRITTI DEL MALATO TERMINALE

Il malato terminale ha diritto a:

- **Essere riconosciuto come persona durante tutto il tempo di vita che rimane;**
- **Essere sempre correttamente informato sul suo stato di salute e, se vuole, sulla prognosi;**
- **Poter decidere e riformulare decisioni liberamente riguardo alla propria malattia, nel rapporto di alleanza terapeutica con i curanti, vedendo rispettata la sua volontà e le sue direttive;**
- **Ricevere con continuità assistenza e cure adeguate, possibilmente nel luogo desiderato, senza subire interventi che riducano la qualità della vita o prolunghino artificialmente i processi del morire;**
- **Ottenere sollievo dal dolore e dalla sofferenza, anche attraverso il ricorso alla sedazione palliativa;**
- **Vedere riconosciute, rispettate e soccorse le necessità psicologiche, relazionali e spirituali, secondo i suoi ideali e la sua fede;**
- **Poter coltivare speranza ed esprimere in riservatezza e libertà le sue emozioni, disponendo di tempi e spazi per una comunicazione adeguata;**
- **Poter mantenere dignità e rispetto fino al termine della vita, nella vicinanza dei propri cari e di quanti se ne prendono cura.**

Consulta Regionale Campana per la Bioetica in Cure Palliative
Gianluigi Zeppetella *presidente*

Mary Attento, Augusto Caraceni, Pietro Carideo, Angela Castaldi, Lorenzo De Caprio,
Adelchi d'Ipollito, Pasquale Giustiniani, Rosaria A. Orlando, Mario Ruberto, Rosaria Vitale

In collaborazione con:

Facoltà di Giurisprudenza - Cattedra di Bioetica - S.U.N.
U.O.C. Fisiopatologia del dolore e Cure Palliative - A.O. Caserta